

**AGENZIA PROVINCIALE
PER L'ASSISTENZA E LA PREVIDENZA INTEGRATIVA
Collegio dei Revisori dei conti**

Relazione al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti, nominato con delibera della Giunta Provinciale n. 673 di data 17 maggio 2024, ha esaminato, a norma dell'art. 12 della L.P. n. 19/1983, il consuntivo dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI) chiuso al 31 dicembre 2024.

La responsabilità della redazione del rendiconto generale compete al Dirigente dell'APAPI ai sensi dell'art. 16 del regolamento di attuazione degli articoli 78-bis 1, comma 2, e 78-bis 2, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 emanato con D.P.P. 1° agosto 2017, n. 12-65/Leg., laddove il Collegio si esprime sul documento contabile mediante apposita relazione comprendente il parere sulla approvabilità dello stesso.

L'attività è stata svolta anche in conformità ai principi statuiti per la revisione contabile, al fine di accertare se il documento contabile sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, avuto riguardo, in particolare, agli artt. 11 e 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

Per il giudizio relativo al rendiconto generale dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 24 aprile 2024.

In via preliminare il Collegio osserva che il sopramenzionato bilancio, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Agenzia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in conformità alle norme che disciplinano il rendiconto della gestione, a norma del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, i cui principi contabili applicati sono stati aggiornati con successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Dall'esame della documentazione, emerge quanto segue.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE		
	<i>Previsioni definitive di competenza</i>	<i>Accertamenti</i>
FPV Spese correnti	19.000.000,00	
FPV Spese in conto capitale	1.500.000,00	
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	18.306.521,57	
TITOLO 2	244.739.000,00	244.655.433,78
TITOLO 3	12.637.789,40	19.047.964,73
TITOLO 7	112.778.000,00	0,00

TITOLO 9	2.028.000,00	1.587.085,37
Totale Titoli	372.182.789,40	265.290.483,88
Totale Generale delle Entrate	410.989.310,97	265.290.483,88

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

	<i>Previsioni definitive di competenza</i>	<i>Impegni</i>
DISAVANZO AMM.	0,00	0,00
MISSIONE 1	3.218.361,71	123.875,84 (di cui FPV 2.500.000,00)
MISSIONE 12	292.326.347,32	251.137.854,36 (di cui FPV 19.000.000,00)
MISSIONE 20	638.601,94	0,00
MISSIONE 60	112.778.000,00	0,00
MISSIONE 99	2.028.000,00	1.587.085,37
Totale Missioni	410.989.310,97	252.848.815,57 (di cui FPV 21.500.000,00)
Totale Generale delle Spese	410.989.310,97	252.848.815,57 (di cui FPV 21.500.000,00)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio rileva come il risultato di amministrazione risulti complessivamente pari a euro 37.789.657,46. Nel 2023 era stato di euro 26.533.220,85 e l'aumento deriva principalmente dalla permanenza di risorse non utilizzate nell'ambito dell'intervento relativo all'assegno unico provinciale.

In particolare il risultato di amministrazione è così determinato:

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente		26.533.220,85
Accertamenti sulle entrate di competenza	265.290.483,88	
Impegni sulla gestione di competenza	-252.848.815,57	
Fondo Pluriennale Vincolato del 2024	-1.000.000,00	
Risultato della gestione di competenza	11.441.668,31	11.441.668,31
Rettifica dei residui attivi anni precedenti	-285.711,13	
Rettifica dei residui passivi anni precedenti	100.479,43	
Risultato della gestione sui residui	-185.231,70	-185.231,70
Risultato di Amministrazione al 31/12/2024		37.789.657,46

Considerati i vincoli di destinazione per euro 23.339.190,71 e l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 12.446.786,13, la quota disponibile del risultato di amministrazione è di euro 2.003.680,62.

La cronologia del Bilancio 2024 è stata la seguente:

		PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
BILANCIO DI PREVISIONE – DETERMINA N. 2498 DEL 29.12.2023 – DGP N. 113 DEL 02.02.2024	Previsioni di competenza	249.982.480,00	238.606.000,00	238.606.000,00
	Previsioni di cassa	264.613.080,00		
RIACCERTAMENTO RESIDUI – DETERMINA N. 445 DEL 29.02.2024	Previsioni di competenza	20.500.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	00,00		
ASSESTAMENTO - DET. N. 1806 DEL 27.09.2024 - DGP 1250 DEL 12.08.2024	Previsioni di competenza	135.945.521,57	10.010.000,00	10.010.000,00
	Previsioni di cassa	128.232.398,59		
VARIAZIONE – DETERMINA N. 2071 DEL 28.08.2024	Previsioni di competenza	-10.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	-10.000,00		
VARIAZIONE - DETERMINA 2558 dd. 22.10.2024	Previsioni di competenza	4.430.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	280.000,00		
VARIAZIONE – DETERMINA N. 2954 DD. 22.11.2024	Previsioni di competenza	43.309,40	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	128.327,18		
VARIAZIONE – DETERMINA N. 2985 DD. 27.11.2024	Previsioni di competenza	98.000,00	0,00	0,00
	Previsioni di cassa	98.000,00		
TOTALE	Previsioni di competenza	410.989.310,97	248.616.000,00	248.616.000,00
	Previsioni di cassa	393.341.805,77		

Relativamente alla gestione delle singole tipologie di provvidenze intervenute nell'esercizio 2024, anche alla luce delle tabelle di corrispondenza assegnazioni provinciali e utilizzi delle medesime, il Collegio rileva quanto segue.

1. Gestione delle provvidenze assistenziali a favore degli invalidi civili e delle persone non autosufficienti

1.1 Provvidenze assistenziali a favore degli invalidi civili

In entrata le voci relative a tali provvidenze (L.P. 15 giugno 1998, n.7) sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali in misura pari a euro 116.850.000,00, importo superiore (di euro 11 milioni) rispetto a quello risultante dal rendiconto 2023, che era pari a euro 105.850.000,00. Le assegnazioni sono state disposte con le seguenti deliberazioni della Giunta provinciale:

NR.	DATA	CAPITOLO	IMPORTO
2384	21/12/2023	401500-003	70.000.000,00
1440	13/09/2024	401500-003	10.000.000,00
1745	31/10/2024	401500-003	4.000.000,00
2384	21/12/2023	401500-004	32.850.000,00
			116.850.000,00

- dalle entrate derivanti da recuperi per complessivi euro 983.718,95 per somme indebitamente erogate;
- dalle entrate derivanti dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 550.476,16;
- dalle entrate derivanti dall'azione di rivalsa per complessivi euro 45.865,36;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2023, proveniente dagli interventi finanziari attuati con le risorse in esame, pari a euro 3.147.278,96, come risulta dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2023;
- detratti i minori accertamenti in conto residui per euro 16.997,24.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse utilizzate nel 2024 per la gestione delle provvidenze in esame ammonta a euro 121.560.342,19.

Per quanto concerne la spesa per la corresponsione delle provvidenze agli invalidi, gli impegni finali del 2024 risultano pari a euro 119.155.873,53 (quota parte del capitolo 3100, pari ad euro 129.747.959,74). I pagamenti sulla gestione di competenza risultano pari allo stesso importo.

Complessivamente la differenza tra le risorse che nel 2024 erano state finalizzate alle provvidenze agli invalidi (inclusa la relativa quota dell'avanzo 2023) e le spese sostenute, determina un saldo positivo pari a euro 2.404.468,66, che potrà essere utilizzato nel 2025 per la medesima provvidenza.

1.2 Gestione degli interventi in materia di assegno di cura

In entrata le voci relative alla provvidenza di cui alla legge provinciale 24 luglio 2012 n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983 n. 29 in materia sanitaria" sono rappresentate:

- dalle assegnazioni provinciali in misura pari a euro 11.000.000,00, identica somma rispetto a quella risultante dal rendiconto 2023. Tale assegnazione è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 in data 25 gennaio 2024;
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme per complessivi euro 41.559,49;
- dal recupero dei pagamenti per somme non dovute per complessivi euro 50.893,03;
- dalla quota di avanzo di amministrazione 2023, proveniente dagli interventi finanziari attuati con le risorse in esame, pari a euro 2.111.819,25, come risulta dall'apposito prospetto che accompagnava il rendiconto 2023.

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse da destinare nel 2024 per la gestione della provvidenza in esame, ammonta a euro 13.204.271,77. Le risorse utilizzate risultano pari ad euro 10.592.086,21 per impegni e pagamenti (quota parte del capitolo 3100, pari ad euro 129.747.959,74) e conseguentemente l'avanzo che potrà essere utilizzato nel 2025 per tale provvidenza risulta essere pari ad euro 2.612.185,56.

2. Gestione spese di funzionamento

2.1 Parte corrente:

- Oneri sistema ICEF – Spese funzionamento – Oneri spese digitalizzazione archivi

In entrata le voci relative a tale gestione parte corrente sono rappresentate:

- dalla assegnazione provinciale in misura pari ad euro 4.000.000,00, stessa somma rispetto a quella risultante dal rendiconto 2023. Tale assegnazione è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2384 di data 21 dicembre 2023;
- dai recuperi per sanzioni amministrative per euro 161.224,46 (cap. 2700);
- dagli interessi per euro 416.853,70 (euro 372.037,64 cap. 2500 + euro 44.816,06 cap. 2520);
- da altre entrate per euro 13.849,98 (cap. 3098);
- detratti i minori accertamenti per euro 3.906,86 (euro 22,00 sul cap. 2500 e euro 3.884,86 sul cap. 2520).

Tenuto conto di quanto sopra, il totale delle risorse destinate nel 2024 per tale gestione ammonta a euro 4.588.021,28.

Le risorse utilizzate sono:

- euro 2.988.064,44 per la gestione del sistema ICEF (cap. 4200);
- detratti euro 46.542,66 per minori impegni (cap. 4200);
- euro 123.875,84 per le spese di funzionamento (missione 1);
- detratti euro 595,25 per minori residui passivi (missione 1).

Tale gestione ha generato complessivamente un risultato positivo di euro 1.523.218,91.

2.2 Parte in conto capitale:

- Spese investimento

In entrata le voci relative a tale gestione parte capitale sono rappresentate dalla quota disponibile del risultato di amministrazione 2023 per euro 2.624.775,85 e dal fondo pluriennale vincolato pari ad euro 1.500.000,00. Il totale delle risorse destinate nel 2024 per tale gestione ammonta a euro 4.124.775,85.

Parte delle risorse, pari ad euro 2.500.000,00, sono state reimputate all'esercizio finanziario 2025 alimentando il fondo pluriennale vincolato dovuto alla dilazione della restituzione dei fondi espressamente richiesta dalla Provincia a cui vanno detratti euro 51.295,77 per minori residui passivi (cap. 1905).

Da ciò deriva un risultato positivo di euro 1.676.071,62 che sommato al risultato della parte corrente di euro 1.523.218,91, determina un saldo positivo di euro 3.199.290,53 da utilizzare nel

2025 a titolo di quota disponibile del risultato di amministrazione che al netto dell'accantonamento FCDE per euro 1.195.609,91, risulta pari ad euro 2.003.680,62.

3. Gestione degli interventi in materia di previdenza integrativa e altri interventi regionali.

In merito a queste provvidenze si rende opportuno esaminare separatamente la gestione della L.R. n. 3/1993, concernente la corresponsione della pensione alle persone casalinghe, rispetto alle altre funzioni delegate dalla Regione.

Per le funzioni finanziate con il Fondo unico di parte corrente, le entrate sono rappresentate:

- dalle assegnazioni per il finanziamento degli interventi regionali delegati, che in termini di stanziamenti e accertamenti finali ammontano a euro 15.000.000,00, somma maggiore rispetto a quella risultante dal rendiconto 2023 pari ad euro 10.000.000,00. Tale assegnazione è stata disposta dalla Provincia con le deliberazioni n. 2384 di data 21 dicembre 2023 (euro 10.000.000,00) e n. 1440 di data 13 settembre 2024 (euro 5.000.000,00);
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme per incompatibilità con altri interventi regionali che, in termini di accertamento, ammontano a euro 138.560,77;
- dalle entrate derivanti dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 36.513,04;
- dalle minori entrate per euro 1.088,00.

Alle predette voci, deve essere aggiunta la quota dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio 2023 risultante dalla gestione delle stesse provvidenze. L'importo di tale quota, rilevabile dall'apposito prospetto allegato al rendiconto 2023, risulta pari a euro 2.522.957,21.

Per quanto concerne le spese finanziate con il Fondo unico di parte corrente, le stesse sono rappresentate dagli oneri per la corresponsione delle provvidenze e per la restituzione di contribuzioni non dovute.

Gli impegni sulla competenza ammontano invece ad euro 13.070.200,72. I relativi pagamenti risultano pari a euro 11.833.317,95. I minori residui passivi pari ad euro 2.045,75.

Il confronto entrate/spese afferenti alle provvidenze in esame ha originato quindi un saldo positivo pari a euro 4.628.788,05, da applicare nel 2025.

Con riferimento alla gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005, le uniche entrate sono rappresentate dagli accertamenti per euro 577,91 quali recuperi di somme indebitamente erogate, euro 4.575,34 per pagamenti non andati a buon fine ed euro 4.782,41 per minori residui attivi. Complessivamente le risorse che l'Agenzia doveva finalizzare all'intervento in esame ammontano quindi a euro 370,84.

Per contro le uscite impegnate e pagate, quasi interamente per la corresponsione di contributi per la copertura assistenza figli/famigliari, ammontano a euro 3.620.836,25.

Il disavanzo derivante dalla gestione delle provvidenze in esame, tenuto conto della gestione in conto residui, risulta essere pari ad euro 3.620.465,41, ed è coperto dal saldo settoriale del fondo unico di parte corrente.

Complessivamente, quindi, le risorse che l'Agenzia nel 2024 doveva finalizzare alle leggi delegate (*L.R. n. 1/2005* e *Fondo unico di parte corrente*) risultano pari a euro 17.697.313,86. Gli impegni sulla competenza, a livello complessivo, ammontano a euro 16.688.991,22, mentre il saldo settoriale ammonta ad euro 1.008.322,64.

Per quanto concerne la gestione della *pensione alle persone casalinghe*, da finanziare con il *Fondo unico di parte capitale*, le somme impegnate e pagate risultano rispettivamente pari ad euro 11.898.929,37 ed euro 11.841.032,52. Nel 2023 il corrispondente importo riferito agli impegni era risultato pari a euro 11.565.584,24. L'incremento è dovuto sia al maggior pagamento degli oneri per investimenti sia per l'aumento del pagamento del numero dei beneficiari.

Sul versante delle entrate, sono da considerare le entrate per contribuzioni volontarie, pari a euro 34.433,78 a cui va aggiunta la somma dei pagamenti non andati a buon fine per euro 9.485,75. La gestione in esame ha originato quindi un disavanzo pari a euro 11.855.009,84.

I disinvestimenti finanziari pari ad euro 11.776.080,00, l'assegnazione provinciale di euro 220.800,00 con delibera della Giunta provinciale n. 1440 dd. 13.09.2024 e la quota di avanzo vincolato dell'esercizio precedente per euro 84.775,63, per complessivi euro 12.081.655,63, sono stati destinati alla copertura del disavanzo originato dalla gestione in esame.

La differenza tra le predette risorse, euro 12.081.655,63, e il disavanzo sulla gestione di competenza da coprire pari ad euro 11.855.009,84 comprensivo della quota di euro 250.000,00 relativa agli oneri per investimenti finanziari, genera un avanzo complessivo della gestione in conto capitale pari ad euro 226.645,79, da applicare nel 2025.

A fini statistici, la Regione chiede che l'ammontare degli investimenti finanziari relativi alla gestione della pensione casalinghe ("Fondo casalinghe") sia scorporato tra le seguenti componenti: assegnazioni regionali effettivamente investite, contribuzioni volontarie delle iscritte versate nel Fondo e interessi maturati. Il Collegio prende atto che con nota protocollo n. 0300383 di data 14 aprile 2025 l'Agenzia ha inviato alla Regione le predette informazioni.

4. Altri interventi a sostegno delle famiglie finanziati dalla Provincia

4.1 Assegno Unico Provinciale

Le entrate a disposizione dell'Agenzia per l'intervento in esame sono rappresentate:

- dall'assegnazione della Provincia per euro 93.800.000,00. Tale assegnazione è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2384 di data 21.12.2023;
- dalle entrate derivanti da recuperi di somme indebitamente erogate che complessivamente in termini di accertamento ammontano a euro 412.153,08;
- dai pagamenti non andati a buon fine per complessivi euro 141.369,05;
- dai reintroiti per pagamenti non dovuti per complessivi euro 25.470,68;



- dalla quota di avanzo di amministrazione 2023 destinata a tale intervento pari ad euro 11.043.493,95 che comprende anche l'avanzo dalla gestione del reddito di garanzia;
- detratti i minori residui attivi per euro 81.996,76.

Le risorse complessivamente destinate all'intervento in esame ammontano ad euro 105.340.490,00.

Per contro, le spese per la corresponsione dell'intervento ammontano ad euro 86.139.708,99 sia per la parte impegnata sia per quella pagata.

La gestione della provvidenza in esame ha determinato un saldo positivo pari a euro 19.200.781,01 da utilizzare nel 2025.

Seppur assorbito dall'assegno unico provinciale, l'Agenzia ha gestito ad esaurimento le domande relative al reddito di garanzia (L.P. n. 13/2007, articolo 35) presentate anteriormente al 1 gennaio 2018 e non ancora istruite né sottoposte a controllo a tale data.

Le entrate a disposizione dell'Agenzia sono rappresentate:

- dalle entrate derivanti da recuperi di somme indebitamente erogate che complessivamente in termini di accertamento ammontano a euro 12.819,60;
- da minori accertamenti in conto residui per euro 51,50.

Le risorse complessivamente destinate all'intervento in esame ammontano ad euro 12.768,10.

Dal lato della spesa nessuna somma impegnata; pertanto, l'avanzo di euro 12.768,10 sarà messo a disposizione sull'assegno unico.

4.2 Intervento per i familiari delle vittime sul lavoro e per i familiari delle vittime di incidenti mortali sul lavoro o in attività di volontariato (L.P. n. 13/2011)

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per gli interventi in esame ammontano a complessivi euro 100.000,00 e sono rappresentate dalla quota di avanzo di amministrazione 2023 vincolata a tale intervento.

Dal lato della spesa risultano impegnati e pagati euro 32.568,00. Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto ad euro 67.432,00, da utilizzare nel 2025.

4.3 Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 672.393,76 e sono rappresentate:

- per euro 660.000,00 dalle assegnazioni della Provincia disposte con deliberazioni n. 2384 di data 21 dicembre 2023 (euro 510.000,00) e n. 1745 di data 31 ottobre 2024 (euro 150.000,00);
- per euro 8.899,26 dall'avanzo 2023;
- per euro 3.494,50 da recupero di somme indebitamente erogate.

Per contro gli impegni ammontano a euro 663.183,80, pagamenti effettuati per lo stesso importo.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 9.209,96, da utilizzare nel 2025.

4.4 Gestione dell'erogazione delle quote di indennizzi di cui L. 210/1992

Le risorse a disposizione dell'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 280.531,61 date dall'assegnazione per euro 256.000,00 disposta con le deliberazioni n. 67 del 25 gennaio 2024 per euro 246.000,00, n. 12572 di data 20.11.2024 per euro 10.000,00 e dall'avanzo di amministrazione 2023 per euro 24.531,61.

Per contro gli impegni e i pagamenti ammontano a euro 259.825,04.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 20.706,57, da utilizzare nel 2025.

5. Gestione degli interventi socio-assistenziali: Assegno nucleo familiare L. 448/1998; Assegno di maternità L. 448/1998; Anticipazione assegno di mantenimento.

Le risorse assegnate complessivamente all'Agenzia per le provvidenze in esame ammontano a complessivi euro 2.500.000,00, disposte con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2384 di data 21 dicembre 2023.

A queste somme vanno aggiunte:

- euro 4.678.725,60 per avanzo di amministrazione 2023;
- euro 17.422,70 per somme non quietanzate sull'assegno di maternità L.448/98;
- euro 4.191.803,10 per recupero somme su anticipazione assegno di mantenimento;
- euro 11.998,08 per le somme non quietanzate sull'anticipo assegno di mantenimento;
- detratti euro 176.692,16 per i minori residui attivi.

Complessivamente le somme a disposizione risultano pari ad euro 11.223.257,32.

Per contro gli impegni ammontano a:

- euro 1.083.778,90 per l'assegno di maternità L. 448/1998;
- euro 1.292.055,31 per l'anticipo assegno di mantenimento.

Complessivamente gli impegni risultano essere pari ad euro 2.375.834,21, pagamenti effettuati per lo stesso importo.

Il saldo derivante dalla gestione delle tre provvidenze in esame ammonta pertanto a euro 8.847.423,11, da utilizzare nel 2025.

6. Gestione dell'assegno di autodeterminazione donne vittime.

Complessivamente le somme a disposizione risultano pari ad euro 341.400,00 date da:

- euro 334.200,00 per assegnazione effettuata con le delibere della Giunta provinciale n. 164 del 16 febbraio 2024 (euro 250.000,00), n. 1419 del 13 settembre 2024 (euro 64.200,00) e n. 1766 del 8 novembre 2024 (euro 20.000,00);
- euro 6.000,00 derivante dall'avanzo 2023;
- euro 400,00 per somme non quietanzate sull'assegno di autodeterminazione;
- euro 800,00 per recupero somme non dovute.

Per contro gli impegni ammontano ad euro 340.400,00. Il saldo derivante dalla gestione in esame ammonta pertanto a euro 1.000,00, da utilizzare nel 2025.

7. Gestione del contributo caro energia.

Le risorse assegnate complessivamente all'Agenzia per la provvidenza in esame ammontano a complessivi euro 19.179.767,33, date da:

- euro 179.963,53 derivante dall'avanzo 2023;
- euro 19.000.000,00 derivante dal fondo pluriennale vincolato;
- euro 196,20 per minori residui attivi.

Per contro le somme impegnate e non pagate ammontano ad euro 19.000.343,80 di cui fondo pluriennale vincolato per euro 19.000.000,00 a seguito di reimputazione sull'esercizio finanziario 2025. L'accantonamento al FPV è stato disposto per la dilazione della restituzione dei fondi espressamente richiesta dalla Provincia.

Il saldo derivante dalla gestione della provvidenza in esame ammonta pertanto a euro 179.423,53, da utilizzare nel 2025.

Gestione dei residui attivi e passivi

Il Collegio prende atto che, con la determinazione n. 663 di data 7 marzo 2025, l'Agenzia ha approvato il riaccertamento ordinario e che ha generato variazione al bilancio, a seguito di reimputazione di residui passivi sull'esercizio finanziario 2025 mediante FPV (euro 19.000.000,00 di parte corrente ed euro 2.500.000,00 di parte capitale).

Gestione di cassa

Nel 2024 l'Agenzia ha contabilizzato n. 6.565 reversali per un importo complessivo di euro 258.753.170,62 (di cui euro 237.061.696,01 sulla competenza) e n. 1.417 mandati di pagamento per complessivi euro 254.152.998,11 (di cui euro 249.479.798,45 sulla competenza) Tenuto conto della giacenza di cassa all'inizio dell'esercizio di euro 23.211.998,59, il fondo di cassa al 31 dicembre 2024 risulta pari ad euro 27.812.171,10, importo corrispondente a quanto riportato nel verbale di cassa del Tesoriere. L'Agenzia nel 2024 non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Conto economico e stato patrimoniale

L'Agenzia ha provveduto a redigere il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011. Il Collegio ha riscontrato la correttezza dei dati riportati con le scritture contabili dell'ente.

Verifica rispetto delle direttive provinciali 2024

Con riferimento alle direttive provinciali adottate per il 2024, il Collegio prende atto che, in ottemperanza a quanto previsto dalle delibere della Giunta provinciale n. 1831/2019 e ss.mm., la relazione sulla gestione al rendiconto è corredata dei prospetti che danno evidenza del rispetto delle citate direttive e della correttezza nella loro predisposizione.

Gli investimenti finanziari

Con specifico riferimento alla gestione degli investimenti finanziari - relativi al Fondo pensione casalinghe -, il Collegio prende atto dei rendiconti trimestrali sulla gestione degli investimenti finanziari per l'anno 2024, trasmessi dalla società Euregio Plus SGR S.p.A.. Al riguardo il Collegio raccomanda di monitorare l'andamento della gestione degli investimenti finanziari in relazione anche alle previsioni delle dinamiche di spesa in ordine alle quali è opportuno una continua interlocuzione con le strutture provinciali di riferimento e con la Regione al fine di garantire la copertura finanziaria degli interventi.

***** ===== *****

Per tutto quanto precede, il Collegio dei Revisori dei conti non rileva motivi ostativi all'approvazione del rendiconto al 31 dicembre 2024.

Trento, 29 aprile 2025.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Roberto Angioni

Dott.ssa Claudia De Gasperi

Dott.ssa Arianna Gionta